

	NOTA INFORMATIVA n. 364 INDAGINI MEDICO-NUCLEARI CON IMPIEGO DI SOSTANZE RADIOATTIVE PER VIA INIETTIVA E/O ORALE <u>STUDIO DELLO SVUOTAMENTO GASTRICO</u> SSD MEDICINA NUCLEARE	PCR 13 rev. 00 06/2024
--	--	--

1. Descrizione

Lo studio dello svuotamento gastrico è un esame scintigrafico che permette di evidenziare la eventuale presenza di rallentamento nel deflusso dei pasti dallo stomaco con conseguente rallentamento dell'inizio della digestione e possibili reflussi gastro-esofagei.

Le informazioni che si potranno ottenere da questo esame saranno di aiuto per giungere alla formulazione di una diagnosi del Suo problema sanitario ed alcune di queste non sono ottenibili con altra metodica. Prima dell'inizio dell'esame Lei sosterrà un colloquio preliminare con un Medico Nucleare: è importante che lo specialista sia a conoscenza del problema clinico nella sua interezza. **Mostri quindi tutta la documentazione clinica relativa (altri esami diagnostici, terapie in corso, interventi chirurgici eseguiti, ecc.), in suo possesso.**

2. Finalità della procedura

La scintigrafia del reflusso gastro esofageo è una metodica diagnostica che utilizza un radiofarmaco (99mTc-Colloide) che viene unito in laboratorio ad un pasto con componenti note di proteine, grassi, fibre. Il radiofarmaco così costituito viene somministrato per via orale e consente di studiare alcuni parametri importanti per la sua patologia come il tempo di transito dello stomaco, la presenza di reflusso etc.

3. Modalità di esecuzione

Lo studio dello svuotamento gastrico si suddivide in più fasi consecutive: somministrazione di un radiofarmaco per via orale (pasto del paziente), acquisizione delle immagini seriate e interpretazione del risultato.

1. Somministrazione: il medico specialista Le somministrerà per via orale un composto chimico, costituito dal cibo portato dal paziente contenente una piccola quantità di una sostanza radioattiva, e che è denominato radiofarmaco. Le radiazioni emesse dal radiofarmaco sono invisibili, ma possono essere rilevate dalle nostre apparecchiature, le gammacamere, e trasformate in immagini.

2. Acquisizione: il tecnico La posizionerà davanti alla gammacamera, che Le verrà avvicinata il più possibile. Poiché questa apparecchiatura funziona come una "macchina fotografica", è necessario restare immobili per tutta la durata dell'esame, circa 10 minuti, affinché la qualità dell'immagine sia elevata. Tale acquisizione delle immagini verrà protratta ad intervalli regolari per circa 3 ore.

È indispensabile seguire tutte le indicazioni che Le verranno date dal personale del Servizio. A volte sarà necessario completare l'indagine con acquisizioni tardive dalla somministrazione del radiofarmaco: sarà cura del Medico specialista segnalarLe questa eventualità.

3. Interpretazione dell'esame: le immagini, dopo la fine dell'esame, verranno analizzate da un medico specialista in Medicina Nucleare. Le sue valutazioni verranno riportate nel referto che Le verrà consegnato dopo quattro giorni lavorativi dal termine dell'esame e che il Suo Medico Curante avrà cura di interpretare. Il risultato della scintigrafia del reflusso gastro-esofageo sarà utile nell'orientare le successive scelte diagnostiche o terapeutiche del Suo Medico Curante.

4. Prescrizioni/Preparazione necessaria/Raccomandazioni

Prima dell'esame:

- Non è necessario sospendere le abituali terapie in corso;
- Non è necessaria alcuna preparazione particolare;
- È necessario portare con sé un hamburger, un purè di patate, un panino ed uno yogurt e consegnarli

INTATTI: questi prodotti servono infatti a all'esecuzione dell'esame e non devono essere assunti prima dal Paziente che deve essere DIGIUNO.

Giorno dell'esame:

Nota Informativa approvata da: Direttore Dipartimento Area dei Servizi

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Rhodense	NOTA INFORMATIVA n. 364 INDAGINI MEDICO-NUCLEARI CON IMPIEGO DI SOSTANZE RADIOATTIVE PER VIA INIETTIVA E/O ORALE <u>STUDIO DELLO SVUOTAMENTO GASTRICO</u> SSD MEDICINA NUCLEARE	PCR 13 rev. 00 06/2024
---	--	--------------------------------------

- Raccomandiamo di portare tutta la documentazione clinica in suo possesso relativa alla patologia in studio
- È necessario il digiuno da almeno 8 ore prima dell'esecuzione dell'esame;
- Non è necessario venire accompagnati se non per altro motivo differente dall'esame in sé;
- Al termine dell'indagine, prima di dimetterla dal reparto, il personale valuterà la qualità tecnica della procedura diagnostica.

Dopo l'esame:

- Evitare contatti con bambini e donne in gravidanza per 24 ore dopo l'indagine;
- Dopo aver concluso l'esame, si possono riprendere le normali attività quotidiane;
- Nel giorno dell'esame è buona norma bere molti liquidi;
- Dopo aver utilizzato il wc far scorrere abbondantemente l'acqua e lavarsi accuratamente le mani;
- Se si hanno bambini piccoli, è preferibile evitare di tenerli in braccio per lungo tempo, se ciò non è strettamente indispensabile, nelle 24 ore successive al termine dell'esame;
- Il referto potrà essere ritirato secondo la tempistica e le modalità riportate nel foglio consegnato al momento dell'accettazione.

5. Rischi e complicanze

La somministrazione endovenosa può comportare il rischio di stravasamento di varia entità nel punto di iniezione: tale evenienza non comporta significativi effetti secondari dal momento che le sostanze impiegate non sono tossiche e non hanno effetto irritante.

In pazienti particolarmente sensibili può verificarsi una reazione vaso-vagale imputabile esclusivamente a fattori emotivi. In casi eccezionali, qualora la somministrazione avvenga in sede extravasale rendendo non analizzabili i risultati può rendersi necessario sospendere e rinviare la procedura. Per quanto riguarda le somministrazioni sottocutanee l'unica complicanza è rappresentata da un modesto arrossamento cutaneo nel punto di iniezione. Per la somministrazione orale non sono segnalate complicazioni.

Va sottolineato che gli episodi di intolleranza/allergia alle sostanze impiegate, pur riportati in letteratura, risultano estremamente rari, sporadici ed imprevedibili. Qualora si verificassero reazioni più gravi il personale del servizio è addestrato per prestare immediate ed appropriate cure mediche.

CONTROINDICAZIONI: Salvo alcune specifiche eccezioni tutti possono essere sottoposti alle indagini medico-nucleari, anche bambini in età neonatale: a seconda del tipo di indagine da sostenere la quantità e l'attività delle sostanze radioattive impiegate viene infatti calibrata in base all'età ed al peso dei soggetti, secondo la normativa vigente. Le donne in età fertile devono essere consapevoli del rischio per il feto connesso all'esposizione a radiazioni ionizzanti: unica controindicazione assoluta è rappresentata dallo stato di gravidanza nel primo trimestre. In casi eccezionali le procedure possono essere effettuate anche in donne che abbiano superato la quindicesima settimana di gestazione. In ogni modo tutte le donne in età fertile potenzialmente gravide devono avvisare il personale tecnico e/o medico del servizio PRIMA di sottoporsi alla somministrazione del radio farmaco.

Rispetto alle informazioni di cui sopra, sono presenti condizioni che possono modificare il decorso e l'esito della procedura? NO ☐ SI ☐

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Rhodense	NOTA INFORMATIVA n. 364 INDAGINI MEDICO-NUCLEARI CON IMPIEGO DI SOSTANZE RADIOATTIVE PER VIA INIETTIVA E/O ORALE <u>STUDIO DELLO SVUOTAMENTO GASTRICO</u> SSD MEDICINA NUCLEARE	PCR 13 rev. 00 06/2024
---	--	--------------------------------------

6. Esiti temporanei o permanenti

Nessuno indicato.

7. Alternative

In molti dei quesiti diagnostici per i quali è indicato eseguire la scintigrafia del reflusso gastro-esofageo anche altre metodiche, ad essa complementari, forniscono risultati analoghi (ad esempio l'endoscopia, lo studio radiologico dell'apparato digerente superiore, la manometria esofagea). La scintigrafia offre alcuni vantaggi: bassa quantità di radiazioni impiegate, nessuna invasività, possibilità di misura quantitativa di alcuni parametri, possibilità di acquisizioni di immagini prolungate. La scintigrafia del RGE non si sostituisce alle metodiche sopra ricordate ma tutte le metodiche sono spesso utilizzate in modo complementare.

8. Conseguenze in caso di rifiuto

La mancata esecuzione dell'indagine diagnostica proposta può portare ad un mancato riconoscimento della patologia eventualmente presente, con conseguenze variabili a seconda del tipo di patologia di cui si è portatore; si può rendere altresì necessaria l'esecuzione di un'indagine più invasiva.

Solo per le donne in età fertile che si devono sottoporre a procedura diagnostica

- | | | |
|----------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| • In età fertile | SI ☐ | NO ☐ |
| • Data ultima mestruazione | SI ☐ | NO ☐ |
| • Gravidanza in atto | SI ☐ | NO ☐ |
| • Allattamento al seno | SI ☐ | NO ☐ |

Data: ____/____/____

Firma del Paziente (o del rappresentante legale) per presa visione
